



Provincia di Modena

Assessorato Ambiente, Difesa del Suolo, Protezione Civile e Politiche Faunistiche
Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile

**PIANO TERRITORIALE
DEL PARCO REGIONALE DEI SASSI DI ROCCAMALATINA**

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

PROGRAMMA DEI LAVORI

PREMESSA

La *Conferenza di Pianificazione* è una fase del processo di elaborazione dei piani generali introdotta dalla LR 20 /2000 e ha l'obiettivo di realizzare la concertazione istituzionale tra le Amministrazioni interessate dall'esercizio delle funzioni di pianificazione, attraverso l'integrazione delle diverse competenze e la ricerca della condivisione degli obiettivi generali e delle scelte strategiche di piano (punto 4.1 dell'*Atto di Indirizzo* di cui alla Delibera del Consiglio regionale n. 173 del 4 aprile 2001).

Il Piano Territoriale del Parco (PTP), per la parte di territorio cui inerisce, costituisce stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e ha efficacia di Piano Paesistico, come chiarisce la legislazione regionale riguardante la disciplina dei parchi regionali e delle riserve naturali – art. 6 LR 11/88 e succ. modif. e integraz.

La procedura da seguire per l'approvazione dei Piani Territoriali dei Parchi deriva dal combinato disposto delle due norme regionali sopra citate (L.R. 11/88 e s. m. e i. e LR.20/2000). L'Ente regionale – con nota della Direzione Generale Programmazione e Pianificazione Urbanistica n. 3476 del 14 febbraio 2001 – ha chiarito che, se da un lato è vero che il PTP segue le procedure di approvazione del PTCP, dall'altro però, nell'applicare tali procedure si deve tenere conto della disciplina settoriale e comunque delle specificità del Piano Territoriale del Parco che, a volte, richiedono degli adattamenti della normativa prevista per il PTCP.

Tale specificità del Piano territoriale risulta evidente in particolare per quanto riguarda i differenti ruoli svolti nel processo di pianificazione dall'Ente di Gestione e dalla Provincia, che di fatto si ripartiscono un onere che di norma risulta in capo ad uno stesso ente. Infatti, ai sensi dell'art. 9 della LR 11/88 l'Ente di Gestione è responsabile dell'elaborazione del Piano e la Provincia è l'ente competente alla relativa adozione, quale parte integrante della propria pianificazione.

Un'ulteriore specificità che richiede un adattamento tra le due normative è relativa all'interpretazione da dare agli elementi costitutivi del Piano Territoriale del Parco. In proposito l'indicazione regionale chiarisce che l'Ente di Gestione nell'elaborazione del Piano non debba limitarsi ai contenuti propri del Documento preliminare, come definiti dalla legge 20 (obiettivi strategici e scelte generali di piano; quadro conoscitivo e valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale), ma debba piuttosto dare precise indicazioni su tutti i contenuti di piano individuati dalla LR 11/88 (art.8) come

specificati dalla direttiva per l'elaborazione dei piani territoriali dei parchi (Deliberazione di G.R. n.2343 del 23/5/1989)

ATTIVITÀ DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Ciò premesso, ai sensi della Legge regionale 20/2000, le attività della Conferenza di Pianificazione possono essere sintetizzate come di seguito:

1. esaminare il **Quadro Conoscitivo**, al fine di verificarne la completezza e l'eventuale integrazione dei dati nonché la condivisione da parte delle Amministrazioni partecipanti della valutazione dello stato del territorio e dei limiti e delle condizioni alla sua trasformazione;
2. raccogliere le valutazioni e le proposte espresse dalle Amministrazioni partecipanti e dalle associazioni economiche e sociali invitate, in merito agli obiettivi generali ed alle scelte strategiche di assetto del territorio, contenuti del **Documento Preliminare**;
3. prendere atto delle analisi degli effetti delle previsioni del Documento Preliminare sull'ambiente e sull'assetto del territorio, analisi contenute nella **VALSAT**;
4. esperire le condizioni per la definizione dell'Accordo con la Regione di cui al comma 7 dell'art. 14 della legge regionale.

ENTI PARTECIPANTI

Il Presidente della Provincia con atto n.15 del 06/04/2004 succ. modificato con atto PG n.137951/8.2.4 del 3/11/2004 e con atto n. 70 del 09/12/2004, ha indetto la Conferenza ed ha disposto la delega delle funzioni di Presidenza all'Assessore all'Ambiente Alberto Caldana. Il Presidente della conferenza coordina lo svolgimento della discussione e dispone le successive convocazioni.

Con lo stesso atto si prevede che partecipino alla Conferenza i seguenti Enti:

Enti partecipanti a titolo necessario:

1. Regione Emilia Romagna
2. Provincia di Modena
3. Comunità Montana Modena Est
4. Comune di Guiglia
5. Comune di Zocca
6. Comune di Marano s./P.
7. Comune di Castelvetro
8. Comune di Vignola
9. Comune di Savignano s./P.
10. Comune di Pavullo n./Frignano
11. Autorità di Bacino del Fiume Po
12. Consorzio di Bonifica Burana Leo Scotenna Panaro
13. Servizio di Protezione Civile
14. Autorità di Bacino del fiume Reno
15. Consorzio di Bonifica Reno - Palata
16. Unione Terre di Castelli

Enti invitati:

1. Consorzio di Gestione Parco dei Sassi di Roccamalatina
2. Comunità Montana del Frignano
3. Provincia di Bologna
4. Servizio tecnico bacino Panaro e destra Secchia
5. ARPA

6. Comunità Montana Val Samoggia
7. Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna
8. Soprintendenza Beni Artistici e Storici
9. Soprintendenza ai Beni Architettonici e il paesaggio dell'Emilia Romagna
10. Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
11. META s.p.a.
12. ENEL Distribuzione e produzione Emilia Romagna S.p.A.
13. Università degli Studi di Modena e Reggio E
14. . A.T.C. MO 2
15. INFS – Istituto Nazionale di Fauna Selvatica
16. Comune di Savigno
17. Comune di Castello di Serravalle

Ogni Amministrazione invitata partecipa alla *Conferenza* con un unico rappresentante, legittimato dagli organi istituzionalmente competenti ad esprimere definitivamente ed in modo vincolante le valutazioni e la volontà dell'ente (art. 14 comma 6 della legge regionale).

ASSOCIAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI E RELATIVE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L. R. n. 20/2000 la *Conferenza* realizza la concertazione con le associazioni economiche e sociali, chiamandole a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuati dal documento preliminare, acquisendone le valutazioni e le proposte.

L'elenco di associazioni da invitare alla *Conferenza* di Pianificazione è il seguente:

1. CNA
2. Confartigianato
3. ASCOM
4. Confesercenti
5. CCIAA
6. Unione Provinciale Cooperative
7. Lega delle Cooperative
8. Associazione Generale Cooperative Italiane
9. Confederazione Italiana Agricoltori
10. Unione Provinciale Agricoltori
11. Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
12. CGIL
13. CISL
14. UIL
15. Istituto Nazionale Urbanistica
16. CNR
17. Museo di Ecologia e storia naturale di Marano s./P.
18. Associazione Italiana Naturalisti
19. Ente Nazionale Protezione Animali
20. Corpo Guardie Ecologiche Volontarie Modena
21. Italia Nostra
22. Legambiente
23. WWF
24. CAI
25. Lega Italiana Protezione Uccelli
26. Nucleo Guardie Zoofile
27. Associazione Amici della Terra

28. Arcicaccia
29. Federcaccia
30. Enalcaccia
31. Libera caccia
32. Pro Loco di Guiglia
33. Pro Loco di Zocca
34. Pro loco di Marano s./Panaro
- 35 Strada dei Vini e dei Sapori
- 36 Consorzio Naturappennino
- 37 Consorzio Valli del Cimone
- 38 Promappennino
- 39 Cooperativa Festà Natura
- 40 Museo civico di Vignola

Le modalità di coinvolgimento di dette associazioni economiche e sociali, meglio specificato nel calendario dei lavori di seguito descritto, prevede due momenti fondamentali:

1. la partecipazione delle associazioni stesse, congiuntamente agli enti partecipanti, alla seduta plenaria di illustrazione dettagliata dei documenti del PTP;
2. lo svolgimento di un'apposita seduta specifica della Conferenza, dedicata alla consultazione delle associazioni ai fini dell'acquisizione delle relative valutazioni e proposte.

CALENDARIO DEI LAVORI

Il calendario dei lavori si articola in tre fasi:

• PRIMA FASE: ISTITUZIONE ED ISTRUTTORIA

E' costituita da una prima seduta plenaria, di apertura della Conferenza, alla conclusione della quale si riterranno formalmente aperti i lavori della Conferenza, avendo ottemperato a:

- a) la verifica della legittimazione dei partecipanti;*
- b) la definizione del programma di lavoro e della data entro la quale concludere i lavori;*
- c) la definizione delle modalità con le quali attuare la concertazione con le associazioni economiche e sociali;*
- d) l' illustrazione sintetica della Proposta di Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Roccamaltina.*

• SECONDA FASE: CONSULTAZIONE

Si apre con una seconda seduta plenaria alla quale invitare, oltre gli Enti partecipanti, le associazioni economiche e sociali, al fine di realizzare la più ampia e completa acquisizione delle loro valutazioni e proposte sui documenti presentati.

I lavori consisteranno nell'illustrazione dettagliata dei documenti del Piano e nella discussione, da parte degli Enti partecipanti e delle Associazioni economiche e sociali invitate, sulle politiche formulate nella Proposta di Piano.

Dopo la seduta i lavori della Conferenza continueranno con l' eventuale svolgimento di una ulteriore seduta con le associazioni per l'esame più approfondito della documentazione .

Si svolgerà poi una terza seduta plenaria a conclusione di questa seconda fase, nella quale verranno invitati gli Enti partecipanti e le Associazioni economiche e sociali ad esporre in sintesi le proprie valutazioni e i propri pareri, in relazione alle scelte contenute nella Proposta di Piano. In questa seduta sarà garantito il contraddittorio da parte dei presenti ai fini del confronto sulle valutazioni espresse.

• TERZA FASE: SINTESI

L'ultima fase è costituita da una quarta seduta plenaria nella quale sarà illustrato e discusso l'Accordo quarta e conclusiva seduta plenaria dedicata alla lettura, da parte della Provincia, del verbale conclusivo, alla luce delle osservazioni e dei contributi raccolti in sede di Conferenza ed alla sottoscrizione dello stesso da parte di tutti i soggetti partecipanti. E' assicurata la possibilità di apporre correzioni od eventuali integrazioni formali al verbale, garantendo la trasparenza e il contraddittorio. Il Presidente provvede infine a trasmettere copia del verbale conclusivo sottoscritto a tutti i soggetti convocati.

In conclusione, la proposta di **calendario dei lavori della Conferenza** risulta così articolato:

PRIMA FASE – ISTITUZIONE ED ISTRUTTORIA				
Seduta plenaria: Avvio della Conferenza	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Verifica legittimazione partecipanti</i> • <i>Proposta Programma dei lavori</i> • <i>Modalità concertazione con associaz. economiche e sociali</i> • <i>Illustrazione dei documenti del PTP</i> 	20	gennaio 2005 9,30-12,30	Sede Consorzio Parco Regionale Sassi di R.
SECONDA FASE – CONSULTAZIONE				
Seduta plenaria: Illustrazione documenti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Illustrazione dettagliata dei documenti del PTP agli Enti partecipanti ed alle Associazioni</i> 	17	febbraio 2005 9-13	Sede Consorzio Parco Regionale Sassi di R
Elaborazione proposta dell'Accordo Agro-ambientale con le Associazioni Agricole				
Seduta plenaria: Consultazione degli Enti partecipanti e delle Associazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esposizione delle valutazioni e dei pareri da parte dei partecipanti e delle associazioni economiche e sociali con la possibilità di contraddittorio da parte dei presenti;</i> 	17	marzo 2005 9-13	Sede Consorzio Parco Regionale Sassi di R
Seduta plenaria: Consultazione degli Enti partecipanti e delle Associazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Illustrazione della proposta di Accordo Agro-ambientale (art. 33 L.R. 6/2005)</i> • <i>Discussione</i> 	6	aprile 2006 9.30-13	Sede Consorzio Parco Regionale Sassi di R
TERZA FASE – SINTESI				
Scadenza per la trasmissione di eventuali integrazioni o modifiche dei pareri		5	maggio 2006	
Seduta plenaria: Conclusione della Conferenza.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Illustrazione della sintesi conclusiva. sui pareri e valutazioni pervenute;</i> • <i>Sottoscrizione del verbale finale.</i> 		giugno 2006 9.30-13	Sede Consorzio Parco Regionale Sassi di R